

ISRAEL NOW

[REINVENTING THE FUTURE]

a cura di Micol Di Veroli

Apertura al pubblico: 1 febbraio – 17 marzo 2013

MACRO Testaccio piazza O. Giustiniani 4, Roma

Biografie artisti

Boaz Arad è nato in Israele nel 1956, vive e lavora a Tel Aviv. Dal 2001 insegna alla Midrasha School of Art ed alla Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme. Le sue opere si riallacciano ai concetti di memoria ed identità e sono pervase da una sottile vena ironica che aiuta lo spettatore a elaborare la drammaticità dei temi trattati. Ha partecipato a numerose mostre nazionali ed internazionali in spazi quali: Tel Aviv Art Museum, Israel Museum di Gerusalemme, Herzliya Museum, Haifa Museum, Petach Tikva Museum, The Israeli Center for Digital Art di Holon, Israele.

Maya Attoun è nata nel 1974 a Gerusalemme, vive e lavora a Tel Aviv. Si è diplomata alla Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme. Le opere multidisciplinari di Maya Attoun sono spesso incentrate sui processi di duplicazione e ripetizione dell'immagine e prendono spunto dalla scienza e dalla medicina, ponendosi oltre al concetto stesso della forma. Le sue opere sono state esposte al Tel Aviv Art Museum, al Haifa Museum, al The Israel Museum di Gerusalemme, alla Whitstable Biennale in Gran Bretagna e al Kiasama Museum for Contemporary Art di Helsinki.

Yael Bartana è nata nel 1970 a Kfar Yehezkel, Israele. Attualmente vive tra Tel Aviv ed Amsterdam. Si è diplomata alla Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme. Le sue opere corrono sulla sottile linea di demarcazione tra finzione e realtà. L'indagine di Yael Bartana è tesa alla riscoperta di una nuova sfera sociale, alle radici della memoria storica del popolo ed alla fondazione di un nuovo futuro partecipativo. Ha esposto nei maggiori musei e gallerie private di tutto il mondo, nel 2011 ha partecipato alla Biennale di Venezia occupando il Padiglione della Polonia. Le sue opere sono state esposte al Van Abbemuseum di Eindhoven, P.S.1 MoMA di New York, Fridericianum Museum di Kassel, Herzliya Museum, Berlin Biennale, DOX Center for Contemporary Art di Praga, Biennale di San Paolo del Brasile, Centre Pompidou, Royal Academy of Arts di Londra, Biennale di Tirana, Tate Modern di Londra.

Orit Ben-Shitrit è un'artista israelo-marocchina nata in Israele e diplomata al FIT di New York. Attualmente vive e lavora a New York. Orit Ben-Shitrit lavora prevalentemente con il video, la fotografia e la coreografia, utilizzando i corpi per trattare temi come dominazione, potere e violenza. Queste tematiche sono abitualmente incluse in tre grandi categorie: violenza in Medio Oriente, Meccanismi della Politica, controllo economico e religioso. Orit Ben-Shitrit ha recentemente esposto all'Haifa Museum Of Art, al Royal College of Art di Londra, Videobrasil di San Paolo del Brasile e alla Nau Universitat di Valencia in Spagna.

Yifat Bezalel è nata nel 1975 a Tel Aviv, dove attualmente vive e lavora. Si è diplomata alla Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme. L'artista crea

intricate composizioni, caratterizzate da una fitta rete di inchiostro e matita. Le sue opere partono da stilemi classici ma si aprono a nuove visioni che si poggiano su una complessa serie di livelli astratti e immagini tratte dalla natura. Si tratta di una tensione continua che affascina e disorienta costantemente la percezione dello spettatore. Yifat Bezalel ha esposto al Center for Contemporary Art di Tel Aviv, all'Israel Museum of Art di Gerusalemme, alla Tate Liverpool, alla Kunsthalle di Amburgo, al Mart di Trento e Rovereto ed in altri spazi internazionali.

Ofri Cnaani è nata nel 1975 in Israele. Attualmente vive e lavora a New York. Si è diplomata nel 2004 all'Hunter College e ha vinto per due edizioni il Premio America-Israel Cultural Foundation. E' professore alla School of Visual Art di New York e al Transart Institute di Berlino. Ofri Cnaani realizza installazioni in larga scala e performance di live-cinema. Le sue opere esplorano il potenziale dello spazio urbano e la relazione tra architettura e narrativa, tentando di dissolvere le distinzioni spaziali tra realtà e mito. Le sue opere più recenti si avvalgono di tecnologie obsolete che indagano sulla memoria visiva dei primi giorni della storia di Israele. Mostre personali selezionate: BMW Guggenheim Lab, NY; PS1/MoMA, NY; Twister, Network of Lombardy Contemporary Art Museums, Italy; Kunsthalle Galapagos, NY; Andrea Meislin Gallery, NY; Braverman Gallery, Tel Aviv; Pack Gallery, Milan; Haifa Museum of Art, Israel; Herzliya Museum of Art, Israel. Mostre collettive selezionate: Moscow Biennial; The Kitchen, NY; Bronx Museum of the Arts, NY; Kunsthalle Wien, Vienna; Arnolfini Foundation Museum, Bristol, UK; Tel Aviv Museum; The Israel Museum, Jerusalem; Prague Triennale.

Elinor Carucci è nata nel 1971 a Gerusalemme, in Israele e si è laureata in fotografia nel 1995 alla Bezalel Academy of Arts and Design. Le sue fotografie sono state esposte nelle gallerie di tutto il mondo e l'artista ha ottenuto numerosi riconoscimenti. Elinor Carucci ha la straordinaria capacità di registrare momenti intimi e profondi parlano della condizione umana. Le sue foto evocano emozioni, disturbano e confondono. Tra le principali mostre personali: Edwynn Houk gallery, Fifty One Fine Art Gallery, James Hyman e Gagosian Gallery, London. Tra le principali mostre collettive: MoMA, Museum of Modern Art New York e Photographer's Gallery, Londra. Le sue opere sono presenti nelle maggiori collezioni come MoMa, Museum of Modern Art, New York, Brooklyn Museum of Art e Houston Museum of Fine Art.

Michal Chelbin è nata in Israele, vive e lavora a Haifa in Israele. Diplomata alla WIZO Academy of Education and Design Haifa. Le sue foto rivelano un dramma interiore, catturando una tensione tra lo sguardo e la presenza di ogni individuo. Espressioni che lasciano intendere la totalità dell'esperienza umana e la piena consapevolezza di sé. Lo scopo di Michal Chelbin è quello di riportare alla luce la contraddizione tra la persona e la maschera all'interno di una poetica stilistica semplice ma complessa al tempo stesso. L'artista ha esposto alla Andrea Meislin Gallery di New York, al Getty Museum di Los Angeles, al Milwaukee Art Museum, al SFMOMA di San Francisco, al LACMA di Los Angeles ed al Tel Aviv Museum of Art.

Keren Cytter nata nel 1977 a Tel Aviv, Israele. Ha studiato all'Avni Institute for Art di Tel Aviv. Vive e lavora tra Berlino e New York. Le sue opere indagano le varie manifestazioni del linguaggio e le convenzioni di genere. La maggior parte dei suoi lavori video sono incentrati sulle relazioni umane, sulla perdita e sull'amore. Queste storie sono solitamente caratterizzate da una decostruzione postmoderna della consueta forma narrativa. Keren Cytter impreziosisce ogni opera con lunghi monologhi, voci multiple e riferimenti al mondo del cinema e della televisione. L'artista è stata invitata a presentare i suoi video in numerose mostre collettive e personali in importanti spazi e istituzioni pubbliche in Europa e Negli Stati Uniti tra cui Le Plateau,

Parigi; Kunsthaus Baselland, Basilea; X Initiative, New York; CCA Center for Contemporary Art, Kitakyushu; Museum Moderner Kunst Stiftung Ludwig, Vienna; Moderna Museet, Stoccolma; KW Institute for Contemporary Art, Berlino; New Museum, New York and Hammer Museum, Los Angeles.

Shay Frisch è nato in Israele, attualmente vive e lavora a Roma. Il lavoro dell'artista consiste nella creazione di campi elettrici e nella loro interazione con lo spazio circostante. Il campo è generato dall'assemblaggio di moduli, conduttori di corrente elettrica, attraverso i quali passa l'energia che si fa forma. Ha esposto in numerosi musei internazionali tra cui il MADRE di Napoli, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il Palazzo delle Esposizioni di Roma, il MACRO di Roma, il Palazzo Ducale di Genova, Herzliya Museum in Israele ed il Museo Marini di Firenze.

Dani Gal è nato nel 1975 a Gerusalemme, in Israele. Attualmente vive e lavora a Berlino. Si è diplomato alla Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme in Israele ed alla Cooper Union for Advancement of Science and Art di New York. Le sue opere esplorano la sfera sociale private e collettiva, estendendo la ricerca agli eventi storici e politici nazionali con una personale ricerca sulla memoria. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive tra cui: Biennale di Venezia, MAC di Vienna, Museo Pecci di Prato, New Museum di New York, Herzliya Biennale, Istanbul Biennale, Kunsthalle Vienna e GAM di Torino.

Tamar Harpaz è nata a Gerusalemme nel 1977, vive e lavora a Tel Aviv. Si è diplomata alla Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme ed alla Slade School of Art di Londra. Le sue video installazioni catturano momenti in bilico tra memoria e visione, riallacciandosi ad una profonda analisi sulla luce e sul movimento. Solitamente ogni opera è costituita da proiezioni ed oggetti domestici che si intersecano mediante effetti visivi multi-sfaccettati. Le sue opere sono state esposte in varie sedi istituzionali tra cui: Tel Aviv Art Museum, Gwangju Biennale, Bezalel Academy, Petach Tikva.

Lea Golda Holterman è nata a Haifa nel 1976, attualmente vive e lavora tra Tel Aviv e Berlino. Si è diplomata alla Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme. La sua ricerca fotografica si riallaccia all'identità sociale e nazionale, sviscerando i lati nascosti di ogni personaggio ritratto e le tendenze oscure di un'intera nazione. L'artista ha esposto al Museum for the Arts di Vienna, alla Boghossian Foundation di Bruxelles, al Museum for Modern Art di Amsterdam, al Tel Aviv Art Museum, al Haifa Art Museum e al Ramat Gan Museum di Israele.

Meital Katz Minerbo è nata in Israele nel 1974, vive e lavora a Tel Aviv. Si è diplomata al Beit Berl College of Art in Israele. Il suo stile pittorico sempre in movimento è fortemente influenzato da un immaginario legato al vintage design. Nelle sue composizioni si uniscono coppie di oggetti a formare contraddizioni formali e si riprogrammano forme consone all'interno di uno spazio organico e mutevole. L'artista ha esposto in numerosi spazi e manifestazioni internazionali quali Haifa Museum, The Janco Dada Museum di Ein Hod in Israele, Huashan Culture Park di Taipei in Taiwan, Ramat Hasharon Biennial, Bezalel Academy of Art, Omi International Art Center, Volta New York.

Shai Kremer è nato nel 1974 in Israele. Attualmente vive e lavora a Tel Aviv. Si è diplomato in fotografia alla School of Visual Art di New York. Le sue opere esplorano le complessità storiche, psicologiche e politiche israeliane. Shai Kremer esamina il territorio dove il conflitto ha lasciato un'indelebile impronta sia sulla terra sia nella psiche dei suoi abitanti. Nelle fotografie dei paesaggi l'artista giustappone creazione e

distruzione, eterno ed effimero, antico e contemporaneo, riallacciandosi al conflitto israelo-palestinese. Le sue opere sono state esposte in numerose mostre personali e collettive in importanti spazi e istituzioni pubbliche tra cui SFMOMA di San Francisco, Tate Modern di Londra, Israel Museum di Gerusalemme, The Metropolitan Museum of Art di New York e Tel Aviv Art Museum di Tel Aviv.

Adi Nes è nato nel 1966 a Kiryat Gat, in Israele. Attualmente vive e lavora a Tel Aviv. Si è diplomato al Dipartimento di Fotografia della Bezalel Academy of Arts and Design, Gerusalemme. Le ricerche fotografiche di Adi Nes hanno rappresentato un vero e proprio spartiacque per intere generazioni artistiche. In 20 anni di carriera l'artista ha indagato sulle complesse relazioni tra identità sociale e nazionale creando una realtà artificiale che si sovrappone a quella comunemente accettata, portando lo spettatore a ragionare sul concetto di comunità, stato e identità privata. Adi Nes ha partecipato a diverse mostre personali e collettive internazionali quali: Jewish Museum New York, Tel Aviv Art Museum, Museum of Modern Art di Salisburgo, Israel Museum di Gerusalemme, Haifa Museum, Museum of Fine Art di Budapest, Museum of Contemporary Art San Diego, National Gallery Praga, Herzlyia Museum, Petach Tikva Museum.

Uri Nir è nato nel 1976 a Tel Aviv dove attualmente vive e lavora. Si è diplomato alla Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme in Israele ed alla School of Art Institute di Chicago. Nelle sue installazioni video, Uri Nir indaga la materia organica e si interroga sul senso di ambiguità che si viene a creare tra l'oggetto e la sua collocazione. Le opere dell'artista sono tese a disorientare lo spettatore, alterando la sua percezione ed i suoi sensi. Tra le sue principali mostre: Helena Rubenstein Pavilion di Tel Aviv, Graverman Gallery di Tel Aviv, Herzlyia Museum di Tel Aviv, Institute of Contemporary Art di Philadelphia, Winzavod Art Center di Mosca, The Israel Museum di Gerusalemme, Tel Aviv Museum, Martin Gropius Bau Museum di Berlino. Ha vinto il Premio Rabinowitz Foundation, il premio Young Artist America - Israel Cultural Foundation ed il premio Gusti Reder Foundation.

Leigh Orpaz è nata a New York, vive e lavora a Tel Aviv. Si è diplomata al Dipartimento di Fotografia della Bezalel Academy of Arts and Design, Gerusalemme. La sua ricerca si estende al video ed alla fotografia, nelle sue opere la realtà è spesso vista attraverso il filtro della dimensione onirica. Tra le tematiche trattate svetta l'immaginario personale che si estende alla memoria collettiva ed all'indagine sociale. L'artista ha partecipato a diverse mostre personali e collettive internazionali quali: Tel Aviv Art Museum, Ashdod Art Museum e Yafo Biennial, Museum of Fine Art di Taipei, The Israeli Center for Digital Art di Holon.

Michal Rovner è nata nel 1957 a Tel Aviv, in Israele. Attualmente vive e lavora tra Tel Aviv e New York. Ha studiato cinema, televisione e filosofia alla Tel Aviv University prima di laurearsi alla Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme. Il suo processo sull'immagine tende a ricostruire e riorganizzare la natura stessa della forma mediante l'uso di mezzi quali video, fotografia, pittura e film. Nel corso della sua carriera l'artista ha esposto in prestigiosi musei internazionali quali Whitney Museum of American Art di New York, Musée du Louvre di Parigi, MoMA, Museum of Modern Art di New York, Barbican Center di Londra, ed ha partecipato a grandi manifestazioni come la Biennale di Venezia, Padiglione Israeliano (2003). Le sue opere sono presenti nelle maggiori collezioni del mondo, tra cui: Art Institute of Chicago, Corcoran Gallery of Art, Israel Museum di Gerusalemme, MACRO di Roma, Metropolitan Museum of Art di New York.

Yehudit Sasportas è nata nel 1969 ad Ashdod in Israele. Si è diplomata alla Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme in Israele dove attualmente insegna. Vive e lavora tra Tel Aviv e Berlino. Crea opere utilizzando vari media quali pittura, disegno, scultura, video ed architettura. La sua ricerca è oggettivata alla rappresentazione della natura all'interno di estetica e caos. La manipolazione del segno e dell'immagine operata da Yehudit Sasportas altera le percezioni dello spettatore, portandolo a ragionare sulle possibilità della natura e delle creazioni artificiali. Yehudit Sasportas ha partecipato a numerose mostre ed eventi internazionali come: Biennale di Venezia, Tel Aviv Art Museum di Tel Aviv, Deutsche Guggenheim di Berlino, Martin Gropius Bau Museum di Berlino, Deitch Project di New York, S.M.A.K. di Gent.

Nahum Tevet è nato nel 1946 a Kibbutz Messilot, in Israele. Vive e Lavora a Tel Aviv. Dal 1980 è docente alla Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme, Israele. Il processo creativo di Nahum Tevet implica un attento studio della forma che sovverte le regole del minimalismo utilizzando la sua stessa qualità lirica, la linea ed il colore. Le sue installazioni imitano oggetti di uso comune come tavolini e letti troppo bassi o fragili per essere utilizzati. Una riflessione sul senso stesso delle cose e sulla realtà che ci circonda. Ha esposto in numerosi spazi pubblici e privati ed eventi internazionali, tra i maggiori ricordiamo: Herzlyia Biennale, MACRO Roma, Biennale di Venezia, Israel Museum di Gerusalemme, Biennale di Lione, Biennale di San Paolo del Brasile, Brooklyn Museum, Lodz Biennale. Ha vinto numerosi premi e riconoscimenti internazionali, le sue opere sono presenti nelle maggiori collezioni dei musei più prestigiosi del mondo.

Gal Weinstein è nato nel 1970 a Ramat Gan in Israele. Vive e lavora a Tel Aviv. Si è diplomato alla Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme in Israele. Le sue installazioni si riallacciano a simboli visivi universali per indagare su temi sociali e politici come le lotte per il petrolio, la devastazione ambientale e le lotte per il territorio. Soventemente disturbanti le sue opere portano all'eccesso ogni situazione per stimolare le reazioni dello spettatore. Ha partecipato a numerose mostre e manifestazioni internazionali tra cui: Tel Aviv Art Museum, The Israel Museum di Gerusalemme, Krefeld Art Museum, Bonn Art Museum, Kunsthaus Baselland di Basilea, Herzlyia Museum, Petach Tikva Museum, Palazzo Reale di Milano, Haifa Museum. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali come Beatrice S. Kolliner Young Israeli Artist Award, Israel Museum e Israeli Ministry of Culture Award.

Shahar Yahalom è nata nel 1980 nel Kibbutz di Ein Dor in Israele, vive e lavora a Tel Aviv. Si è diplomata alla Midrasha School of Visual Arts di Beit Berl in Israele ed alla Columbia University di New York. Le sue intricate installazioni somigliano a fitte reti neurali che si pongono oltre le barriere della forma fisica, dell'architettura e della forza di gravità. I materiali usati dall'artista sono cera, fili, inchiostro e ami da pesca, elementi uniti da una sorta di rituale alchemico. Shahar Yahalom ha esposto all'Herzlyia Biennale, Museum of Israeli Art di Ramat Gan ed al Tel Aviv Art Museum.

Guy Zagursky è nato in Israele nel 1972, vive e lavora tra Tel Aviv e Berlino. Si è diplomato alla Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme. L'artista si affida ad illusioni ottiche per creare visioni spettacolari che sollecitano i sensi dello spettatore. Le sue installazioni sono un invito all'esplorazione ed alla meraviglia e si ricollegano alla meditazione, all'infinito ed alla natura effimera del tempo. Ha esposto all'Israel Museum di Gerusalemme, all'Herzlyia Museum, al Haifa Museum, al Ramat Gan Museum ed al Kunstlerhaus Bethanien di Berlino.